

Una montagna di botteghe, salvaguardia e attrattore per piccoli borghi e frazioni

Le botteghe di montagna rappresentano spesso l'unico servizio presente e, per questo motivo, sono fondamentali per il permanere delle comunità in tali aree. Il progetto di cooperazione interterritoriale "Una montagna di botteghe" nasce con l'obiettivo di valorizzare l'insostituibile ruolo degli esercizi di vicinato nelle piccole frazioni e borghi montani. Questo progetto della durata biennale intende porre al centro dei processi di sviluppo territoriali le botteghe quali attività commerciali ma anche punti di accoglienza fondati sul valore umano e sul lavoro.

Le attività di progetto intendono quindi rilanciare il sistema botteghe favorendone la connessione tramite la creazione di reti locali interconnesse proiettate sia verso l'interno che verso l'esterno. Azioni di marketing, promozione e comunicazione rafforzeranno la consapevolezza delle comunità locali sull'importanza del sistema botteghe fornendone un'immagine rinnovata.

Mantenere in piedi i negozi di vicinato nelle realtà più periferiche è insieme una sfida e una necessità; perché è complesso far tornare i conti e perché ogni chiusura dà un colpo basso in più accelerando lo spopolamento. Ma le operazioni in questa direzione fortunatamente non mancano. L'ultima in ordine di tempo vede in scena il Gal Garda e Valsabbia, ed è intitolata «Una Montagna di botteghe». Tutto parte dalla Regione, che col Piano di sviluppo rurale mette sul tavolo 312mila euro per il triennio 2020/22. Il Gal è capofila di un gruppo che comprende realtà della Valsabbia ma anche i Gal Valseriana dei Laghi Bergamaschi e Val Brembana e altre realtà bresciane e bergamasche. Il progetto vuole

rilanciare il piccolo commercio (alimentari, bar, panifici, trattorie, edicole e tabacchi) dei paesi montani bresciani e bergamaschi, un microsistema economico in grave difficoltà anche per un regime fiscale, giuridico e normativo che non considera i piccoli comuni montani. Questa iniziativa sostiene il commercio cercando soluzioni, e agisce a favore delle aree rurali e montane che soffrono di marginalità economica e sociale. Se i negozi muoiono lo stesso succede alla montagna. Il problema è che tenere aperto un negozio in aree difficili, bilanciando spese e ricavi, richiede fatica e ingegno. Solo l'amore per il proprio lavoro e le radici territoriali fanno sì che non si chiuda. Il percorso previsto da una Montagna di botteghe prevede mappatura dei negozi, valutazione dei dati conosciuti (esercizi, abitanti, visitatori, indici di natalità e mortalità, l'età del gestore) sul territorio per scoprire punti di forza e debolezza, bisogni e aspettative.

Poi la valutazione della connettività del sistema botteghe prima di «lanciare un capillare lavoro d'animazione e supporto agli operatori con una visione progettuale verso la crescita .

Bisogna anche migliorare il collegamento tra botteghe e filiere produttive locali, prodotti tipici, turismo rurale; ma anche con istituzioni e associazioni di categoria. L'obiettivo è far diventare i negozianti ambasciatori del territorio. Insomma, un tentativo di ridare vita alle botteghe rafforzando l'intero «sistema montagna» che coinvolge tante realtà locali bresciane e bergamasche e molti borghi e frazioni.

Questo progetto deve prevedere anche un salto di qualità da parte delle pubbliche amministrazioni. Riconoscendo il valore dei negozi di montagna le amministrazioni comunali devono, e non solo dovrebbero, attuare scelte amministrative consone all'obiettivo che si vuol raggiungere. Dalle parole bisogna passare ai fatti con atti amministrativi ben precisi; uno su tutti, la salvaguardia del territorio e delle sue bellezze in un'ottica di attrattività verso i potenziali clienti; inoltre anche i residenti devono essere loro stessi ambasciatori delle

bellezze locali vedendo il turista non come un impiccio ma come un portatore di benessere economico.

Reti d'impresa e distretti del commercio al via "Better2gether" fino al 9 ottobre

Cinque giorni di webinar e approfondimenti organizzati da Confcommercio Lombardia per approfondire le aggregazioni d'impresa

Nasce Confcommercio Professioni Bergamo Matteo Mongelli eletto presidente del Gruppo

"Intendiamo dare voce e tutele al lavoro autonomo professionale in tutti i suoi settori" sottolinea il presidente Ascom Giovanni Zambonelli

Assemblea Ascom, una tavola rotonda per ripartire

Ad analizzare la situazione gli interventi del presidente Giovanni Zambonelli, di Pierluigi Ascani, presidente di Format Research, e di Stefano Paleari, professore ordinario di Analisi dei Sistemi finanziari dell'Università degli Studi di Bergamo

Orio è il primo aeroporto bike friendly d'Italia

Lo sviluppo infrastrutturale dell'Aeroporto di Milano Bergamo sempre più orientato al profilo di intermodalità articolata che va dal progetto del collegamento ferroviario con l'aerostazione all'estensione della rete di accessibilità attraverso la ramificazione delle piste ciclabili.

Sono questi alcuni degli obiettivi contenuti nel Piano di Sviluppo Aeroportuale al 2030 e richiamati dal presidente di Sacbo, Giovanni Sanga, a margine della fiera dei territori Agri Travel, nel cui contesto si è svolto il webinar internazionale sul tema "Mobilità e accessibilità". Grazie all'impegno assunto da Sacbo per la creazione di un anello perimetrale ciclabile, che valorizzi i tratti di viabilità minore e campestre e consenta la connessione con i percorsi ciclo-pedonali del territorio, lo scalo bergamasco si candida a diventare il primo "aeroporto Bike Friendly" in Italia.

“Sacbo prosegue nel piano di investimenti per l’esecuzione delle opere in programma con l’obiettivo di offrire spazi sempre più adeguati alle esigenze di passeggeri e operatori, implementando anche la serie dei servizi legati alla mobilità – ha dichiarato Giovanni Sanga – Saremo pronti al graduale ritorno del traffico aereo ai livelli pre-Covid, allo scopo di garantire piena efficienza in chiave operativa e offrendo motivi e opportunità in più per preferire l’aeroporto di Milano Bergamo come punto di riferimento per accedere al territorio lombardo”.

Sacbo ha provveduto nel 2017 al prolungamento, verso l’area a sud dell’autostrada, del tracciato ciclopedonale che collega l’aeroporto al comune di Orio al Serio e alla città di Bergamo. Il Piano di Sviluppo Aeroportuale prevede una serie di interventi di completamento dell’anello ciclabile attorno al sedime dell’aeroporto, con l’obiettivo di garantire l’accessibilità ciclo-pedonale da e per l’area aeroportuale, non solo a beneficio dei passeggeri ma anche in risposta alle esigenze di mobilità di quanti svolgono attività lavorative nello scalo (che comprendono ogni giorno in media 5mila persone potenzialmente interessate alla mobilità alternativa). L’Aeroporto di Milano Bergamo, che ha avviato fin dal decennio scorso il programma di interventi per abbattere le emissioni di CO2, si appresta a ottenere il livello 3 della certificazione Airport Carbon Accreditation, rilasciata da Aci Europe (Consiglio Internazionale degli Aeroporti Europei).

**Investimenti, da Regione “Al
Via fast” per la**

ricostruzione post covid delle pmi

Fogalco è a disposizione delle imprese per una consulenza e per la presentazione delle domande

Enasarco, agenti di commercio al voto in Ascom seggio elettorale



Fabio Fracassi

Gli agenti di commercio, i consulenti e agenti finanziari sono chiamati dal 24 settembre al 7 ottobre a eleggere l'assemblea dei delegati della Fondazione Enasarco, Ente storico previdenziale di categoria, dal 1938. Il voto per gli oltre 250mila lavoratori del settore si esprimerà on-line.

Ascom Confcommercio Bergamo mette a disposizione degli agenti

di commercio associati per tutto il periodo delle elezioni un ufficio con pc dedicato alla votazione. Alle urne sono chiamati tra città e provincia 3776 agenti (ditte individuali) e 1504 società mandanti (dati Enasarco 2020). La votazione eleggerà l'assemblea dei delegati dell'Ente che, una volta in carica, nominerà il cda, approverà i bilanci, deciderà le modifiche dello statuto e dei regolamenti della Fondazione. La lista "Enasarco del futuro" (www.enasarcodelfuturo.it) è espressione della Fnaarc-Federazione nazionale associazioni agenti e rappresentanti di commercio Confcommercio. La lista (contrassegnata anche dal numero 3) è suddivisa in "imprese" per il voto delle società (la lista per le aziende è condivisa anche da Confindustria, Confcooperative e Cna) e in "agenti" per le ditte individuali e i singoli professionisti. La votazione è importante per garantire la stabilità di Enasarco e le pensioni degli agenti, oltre che per consolidare la rappresentatività nazionale e territoriale della Fnaarc. L'ente previdenziale garantisce infatti circa 112 mila pensioni annue e offre assistenza medica e contributi, dall'acquisto veicolo alle spese per libri scolastici, dall'assistenza personale permanente al contributo per nidi, nascita o adozione, oltre ai fondi per corsi di formazione e erogazioni straordinarie. "Il voto è importante per il futuro degli agenti, per il mantenimento di welfare e pensioni, attraverso una buona amministrazione del nostro storico Ente di riferimento- sottolinea Fabio Fracassi, vicepresidente del Gruppo Agenti di commercio e mediazione Ascom Confcommercio Bergamo-. Il nostro lavoro non può prescindere da uno stretto contatto con le imprese, anch'esse chiamate a votare la lista dedicata, per condividere obiettivi futuri e programmi".



È possibile votare da lunedì a venerdì dalle 9 alle 18 (gli orari per votare nella sede di Ascom saranno dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 17) e il sabato e la domenica dalle 9 alle 20 (da casa), attraverso pc, smartphone o tablet, cliccando sulla

lista. Il voto per le imprese sarà commisurato al numero di agenti contrattualizzati. Quanto ai requisiti elettorali, per gli agenti vale la sottoscrizione di un mandato attivo e la regolare contribuzione; per le imprese, oltre al mandato attivo, la contribuzione e il versamento Firr per almeno uno degli ultimi tre anni. Al momento del voto è necessario essere in possesso di codice fiscale (agenti e consulenti) o partita Iva (imprese), certificato elettorale ricevuto via Pec o via raccomandata (per chi non avesse ricevuto il certificato è attivo il numero verde Enasarco 800979727) e il proprio telefono cellulare (necessario per confermare l'identità al momento del voto, con l'invio di pin a conferma).

Per maggiori informazioni: 0354120201/304,
mail: roberto.ghidotti@ascombg.it.

Agenzie viaggi e tour operator, fondo per coprire perdite fatturato

Fino al 9 ottobre è possibile richiedere i contributi. Fogalco a disposizione per la presentazione delle domande

Sicurezza, pubblici esercizi

virtuosi per il 92% degli italiani

E' quanto emerge da una recente indagine condotta da Format Research secondo cui l'osservanza delle norme di sicurezza sanitaria nella ristorazione è stata "molto o abbastanza" soddisfacente

Fiera Milano, Micam: la prima grande esposizione dopo il lockdown

E' stata inaugurata dal sottosegretario alla Presidenza di Regione Lombardia con delega ai Rapporti con le Delegazioni internazionali MICAM Milano, il Salone Internazionale dedicato alle calzature ospitato nei padiglioni di Fiera Milano a Rho.

All'apertura di Micam, giunto alla novantesima edizione, sono intervenuti anche il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri e la cooperazione internazionale, il presidente di Confindustria e Fiera Milano Carlo Bonomi, il presidente di Ice Carlo Ferro e il presidente di Fondazione Fiera Milano Enrico Pazzali. "Un grazie a Fiera Milano e ad Assocalzaturifici che hanno fortemente voluto organizzare questa iniziativa – ha sottolineato il sottosegretario della Regione Lombardia – la prima grande esposizione che si tiene a Milano dopo il lockdown. Un plauso riconoscente per la presenza dei Consoli all'inaugurazione perché l'esperienza dell'organizzazione di questa fiera può e deve servire

all'Europa e al mondo intero".

"Per Regione Lombardia è fondamentale in questo momento – ha concluso – tornare ad essere quel motore pulsante che sostiene da sempre innovazione e qualità a livello internazionale"